

L'ALBUM DEL SUMMIT

Foto di Olivier Hoslet/Ansa-Epa



Pacche sulle spalle a sorpresa da Berlusconi per Obama e Medvedev durante la foto di gruppo per il G20

- **Diplomazia delle foto** Dopo le pacche sulle spalle il premier gioca la carta delle istantanee
- **L'appello a Barack:** «Gli ho detto aiutaci tu perché lo tsunami finanziario è made in Usa»

G20, Berlusconi alza la voce la Regina lo rimprovera

«Mr Obama! Mr Obama!». A Buckingham Palace va in scena l'ultima gag del Cavaliere. Imbarazzo e risate. E la regina che infastidita bacchetta il premier vocante. La scena impazza sul web.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiwannangeli

La Regina bacchetta il Cavaliere. A Buckingham Palace va in scena l'ennesima gag di Silvio Berlusconi. Una performance imbarazzante, immortalata dalle telecamere ufficiali e che ormai impazza su internet. Premessa d'obbligo. Neanche la penna migliore potrebbe dar conto dello sguardo, tra il sorpreso e lo scandalizzato, di Elisabetta II. Sorpreso, perché tutto poteva immaginarsi sua Maestà tranne di avere a che fare con un primo ministro «urlante». Scandalizzato. Per-

ché non è cosa di tutti i giorni trasformare un salone del palazzo reale in una sorta di conviviale bar dello sport.

SHOW MEDIATICO

La gag va in scena in occasione della foto di famiglia l'altro ieri sera a Buckingham Palace, in occasione della visita ufficiale dei leader del G20 dalla regina Elisabetta. Le immagini diffuse dalle telecamere ufficiali e che già impazzano sul web mostrano il Cavaliere dietro al presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. terminate le foto di rito, il premier attira l'attenzione di tutti chiamando Obama a voce piuttosto alta. «Mr Obama! Mr Obama!», esclama Berlusconi. L'inquilino della Casa Bianca si volta, tra il divertito e lo «spiazzato», e il Cavaliere, imperterrito, porgendogli la mano, aggiunge: «Mister Berlusconi...». Risata collettiva degli altri capi di Stato e di governo.

Ma il siparietto del Cavaliere vocante non diverte affatto la regina Elisabetta, che con tipico aplomb britannico allarga le braccia e le sbatte sui fianchi. Il linguaggio del corpo baste-

Il Telegraph e Silvio

Il giornale elenca le sue «battute sessiste e gli scherzi da liceale»

rebbe a raccontare del fastidio regale.

SGRIDATA REGALE

Ma il meglio deve ancora venire. «Ma chi è? Suvvia...», sembra dire la sovrana, nonostante un audio piuttosto disturbato dai rumori di fondo. Parole, quelle di Elisabetta, che in ogni caso suscitano l'inequivocabile risata di tutti i presenti. Siamo al cabaret. L'incontenibile Cavaliere pas-

sa dalla diplomazia delle pacche sulle spalle a quelle dell'«imbucato» nelle foto (eccolo chiamare a sé Obama e il presidente russo Medvedev per farsi ritrarre mentre amichevolmente poggia le sue braccia sulle spalle dei due...). Lo show continua. «C'è una grande cordialità di rapporti, il presidente americano si è inserito con molta naturalezza. Ha scherzato nel definirsi un «kid» che ha molto da imparare. Obama ha una grande capacità di rapporti umani. Ha fatto a tutti un'ottima impressione», sottolinea il presidente del Consiglio. «Non c'era bisogno di nessun invito per Obama, ci sarà al G8. Sono assurde tutte queste premure», fa osservare ancora il Cavaliere. Berlusconi poi sorridendo aggiunge: «Com'è che diceva Proietti... Acchiapponico, Obama ha lo sguardo acchiapponico...». Più tardi, Berlusconi replica: «Gli ho detto (a Obama, ndr.) aiutaci tu perché lo tsunami finanziario